

# INFORMAZIONI

## IL MED C'È

LAVORI IN CORSO PER LA DICHIARAZIONE EUROPEA  
SU MEDIA EDUCATION E DIRITTI UMANI

Gianna Cappello

Dal 15 al 16 dicembre 2011 si è tenuto a Strasburgo, presso il Consiglio d'Europa, il Simposio «Living Together in a Connected World» cui il MED è stato invitato in qualità di Associazione nazionale operante nel campo della Media Education (*media literacy*). Organizzato dal Direttorato per la partecipazione democratica e la cittadinanza (DG II), in cooperazione con la Conferenza delle ONG del Consiglio d'Europa, il Simposio si iscrive nell'ambito delle attività che il Consiglio conduce da qualche tempo nel campo della *media literacy*, intesa come spazio di promozione dei diritti umani e della dignità della persona. L'obiettivo ultimo è quello di cominciare a stilare una dichiarazione ufficiale nella quale verranno indicate non solo le linee guida per la conduzione di buone pratiche di *media literacy*, ma anche i principi e le argomentazioni a sostegno di una visione dello spazio digitale in cui vengono rispettati i diritti umani. Pertanto nella dichiarazione si indicheranno da un lato i saperi, le abilità e gli atteggiamenti da promuovere negli utenti, dall'altro il contributo che tutti gli *stakeholders* (utenti, formatori, istituzioni, organizzazioni nazionali e internazionali, autorità pubbliche e produttori di contenuti) possono dare al raggiungimento di questo obiettivo. Dopo l'approvazione da parte del Consiglio d'Europa, si prevede la presentazione e l'adozione ufficiale della dichiarazione per la metà del 2012 nel corso di un secondo Simposio. Oltre al MED, il Simposio ha raccolto 29 altre persone, tra rappresentanti di ONG operanti nel campo dell'educazione formale/informale/non formale, ricercatori e funzionari delle istituzioni europee. Dopo l'apertura da parte di Olöf Olafsdottir, Direttrice del DG II, e di Gabriel Nissim, Divina Frau-Meigs e Christian Gautellier, i lavori sono proseguiti con la creazione di quattro sotto-gruppi entro i

quali si sono discusse tematiche specifiche riprese poi nella riflessione comune condotta a conclusione dei lavori. La discussione continua su una piattaforma digitale appositamente creata cui sono stati invitati a iscriversi tutti i partecipanti al Simposio.